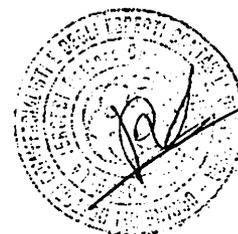


Comune di SAN DAMIANO AL COLLE

Provincia di Pavia



***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2012
E DI BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2012/2014***



VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di SAN DAMIANO AL COLLE , ricevuto

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2012;
- lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;
- la Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;

nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del Dlgs. n. 267/00:

- il Programma triennale e del fabbisogno di personale (art. 91 del Dlgs. n. 267/00, art. 35, comma 4, del Dlgs. n. 165/01 e art. 19, comma 8, della Legge n. 448/01);
- lo Schema di deliberazione per la determinazione, per l'esercizio 2012, di variazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle eventuali maggiori detrazioni, delle variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

«acquisiti altresì

- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- la dichiarazione che non sussistono aree e fabbricati da destinare a residenza e ad attività produttive e terziarie da cedere in proprietà e in diritto di superficie;
- il Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- la ricognizione degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che ha evidenziato l'insussistenza, al momento, di immobili di tale tipologia;
- gli atti di programmazione per il contenimento delle spese di funzionamento (art. 2, comma 594, della "Finanziaria 2008");
- il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e interessi;
- il Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della strada;
- l'elenco dei beni patrimoniali locati;

evidenziato

- che non è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche in quanto non sono previste opere di importo pari o superiore a Euro 100.000,00

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 1, concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio", approvato il 12 marzo 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

attesa

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2012 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Oltre ai dati del Bilancio di Previsione 2012, nelle pagine che seguono vengono evidenziati anche dati e tabelle contenenti informazioni di annualità precedenti, propedeutici ad una migliore valutazione della situazione complessiva dell'Ente e in linea con quanto peraltro richiesto all'Organo di Revisione dalle Sezioni regionali della Corte dei Conti, attraverso gli appositi questionari.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

La gestione di competenza degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati di gestione

Risultato 2009	Risultato 2010	Risultato 2011
+13.127,41	+6.642,01	-13.876,28

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2008	Risultato 2009	Risultato 2010	Risultato 2011
Risultato di Amministrazione	+1.320,53	-241,08	+2.721,05	-52.805,16
<i>di cui:</i>				
Vincolato				
Per investimenti				
Per fondo ammortamento				
Non vincolato	+1.320,53	+241,08	+2.721,05	

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati::

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	9.235,37	0,00
Anno 2010	91.608,42	0,00
Anno 2011	60.538,07	0,00

DATI DI BILANCIO

PARTE CORRENTE

Entrata

Voci	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Previsione asestata 2011	Previsione 2012
ENTRATE TRIBUTARIE				
Imposta municipale propria -ici	97.212,57	106.000,00	106.000,00	115.105,00
Accertamenti ICI	0,00	502,00	0,00	0,00
Imposta com. sulla pubblicità	400,00	400,00	200,00	1.000,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	656,00	29.353,00
Addizionale ENEL	8.388,09	9.006,48	10.300,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	47.610,00	0,00
Compartecipazione IRPEF	21.050,44	25.276,56	0,00	0,00
Comp.al gettito della fiscalità imm.	0,00	0,00	159.796,00	196.717,06
Altre imposte	0,00	0,00	353,00	656,00
Tarsu	82.650,00	82.650,00	82.650,00	93.240,00
Tosap	2.809,17	3.243,74	2.800,00	2.800,00
Diritti su pubbliche affissioni	400,00	400,00	200,00	200,00
Totale Titolo I	212.910,27	227.478,78	410.565,00	439.071,06
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti dallo Stato	227.176,18	209.253,33	49.146,00	49.248,39
Trasferimenti dalla Regione	12.000,00	12.000,00	8.800,00	5.000,00
Altri trasferimenti	1.428,72	1.543,00	1.643,00	1.643,00
Totale Titolo II	240.604,90	222.796,33	59.589,00	55.891,39

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Diritti di segreteria	2.387,00	2.478,97	5.763,00	5.763,00
Proventi contravvenzionali	1.267,00	1.131,00	3.000,00	2.500,00
Entrate da servizio idrico	0,00	103,30	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	2.473,00	1.817,52	2.120,00	3.545,64
Proventi da beni dell'Ente	6.508,00	4.215,20	9.298,00	35.898,00
Interessi attivi	1,00	50,36	500,00	100,00
Altri proventi	18.651,00	9.711,60	3.233,00	2.800,00
Totale Titolo III	31.287,00	19.507,95	23.914,00	50.606,64
Totale entrate correnti	484.802,17	469.783,06	494.068,00	545.569,09

Spesa

Voci	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Previsione asestata 2011	Previsione 2012
SPESE CORRENTI				
Personale	148.877,00	143.317,59	145.718,00	138.372,00
Acquisto beni di consumo	23.426,00	21.087,13	18.753,00	11.410,00
Prestazioni di servizi	110.779,00	117.673,32	98.101,00	92.164,69
Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	121.350,00	129.759,16	145.338,00	238.944,40
Interessi passivi	21.163,00	18.245,02	20.771,00	17.186,00
Interessi anticipazione cassa	0,00	0,00	50,00	50,00
Imposte e tasse	11.327,00	10.212,17	11.100,00	2.250,00
Oneri straordinari	15.649,00	1.093,45	851,00	300,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	530,00	1.680,00
Totale Titolo I	452.576,00	441.387,84	441.212,00	502.367,09
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso capitale mutui	32.609,00	35.493,32	40.753,00	43.202,00
Rimborso anticip.ne di cassa	0,00	0,00	121.200,00	121.200,00
Altri rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	32.609,00	35.493,32	161.953,00	164.402,00
Totale Titolo I e III	485.185,00	476.881,16	603.165,00	666.769,09
PARTE SPESA				

PARTE IN CONTO CAPITALE

Entrata

Voci	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Previsione asestata 2011	Previsione 2012
ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASF.DI CAPITALE				
Alienazione di beni patrimoniali	1.600,00	2.400,00	11.319,00	3.000,00
Trasferimenti dallo Stato	22.417,00	22.611,77	10.314,00	10.314,00
Trasferimenti dalla Regione	74.310,00	119.980,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	10.160,00	3.711,34	10.000,00	10.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	108.487,00	148.703,11	31.633,00	23.314,00

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	121.200,00	121.200,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	99.980,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V	0,00	99.980,00	121.200,00	121.200,00
Totale entrate in conto capitale	108.487,00	248.683,11	152.833,00	144.514,00

Spesa

Voci	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Previsione assestata 2011	Previsione 2012
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisizione di beni immobili	94.549,00	234.943,00	25.972,65	22.814,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in ec.	0,00	0,00	0,00	0,00
Ut. beni di terzi per realizzazioni in ec.	0,00	0,00	0,00	0,00
Acq.di mobili, macchine e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	500,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	94.549,00	234.943,00	25.972,65	23.314,00

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario

Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi c/terzi del Bilancio di previsione (art. 162, comma 5, e art. 168, comma 2, del Tuel)

Entrate			Spese		
voce	euro	%	voce	euro	%
Titolo I: Entrate tributarie	439.071,06	55,58	Titolo I: Spese correnti	502.367,09	63,60
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	55.891,39	7,08			
Titolo III: Entrate extratributarie	50.606,64	6,41			
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	23.314,00	2,95	Titolo II: Spese in conto capitale	23.314,00	2,95
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti	121.200,00	15,34	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	164.402,00	20,81
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	99.842,00	12,64	Titolo IV: Spese per servizi per conto terzi	99.842,00	12,64
Totale complessivo delle entrate	789.925,09	100,00	Totale complessivo spese	789.925,09	100,00

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza, risulta quindi:

- che il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario;
- che il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.



Si evidenzia che tra le spese correnti sono inseriti anche il disavanzo di amministrazione 2011 per Euro 52.805,16 e parte di debiti fuori bilancio per 29.911,24.

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione
(art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Preventivo Assestato 2011	Rendiconto 2011	Preventivo 2012
Entrate: Titolo I	410.565,00	410.938,85	439.071,06
Entrate: Titolo II	59.589,00	51.373,99	55.891,39
Entrate: Titolo III	23.914,00	12.699,60	50.606,64
TOTALE (Entrate Titoli I, II, III) (A)	494.068,00	475.012,44	545.569,09
Spese: Titolo I (escluso interessi passivi) (B)	420.441,00	416.391,27	485.229,09
DIFFERENZA (C=A-B)	73.627,00	58.621,17	60.340,00
Interessi passivi (D)	20.771,00	20.454,92	17.138,00
DIFFERENZA (E=D-C)	52.856,00	38.166,25	43.202,00
Rimborso prestiti (parte del TIT. III) (F)	40.753,00	40.753,00	43.202,00
S.DO SITUAZIONE CORRENTE	12.103,00	-2.586,75	0,00

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione esclusi gli interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- che le entrate correnti finanziano altresì la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- che le entrate correnti finanziano altresì la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui.
- che la parte ordinaria del bilancio si chiude in pareggio

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare eventuali entrate o spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2012:

Entrate	
Tipologia	Importo previsto
Contributo per rilascio permesso di costruire	10.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	32.000,00
Sanzioni al Codice della strada	2.000,00
Plusvalenze da alienazione	
Totale	44.000,00

Spese	
Tipologia	Importo previsto
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	300,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Debiti fuori bilancio	29.911,24
Totale	30.211,24

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia che l'aleatorietà dell'accertamento di tali risorse straordinarie può avere ripercussioni sul mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente: il loro eventuale mancato incasso può portare l'Ente in disavanzo di gestione. Si raccomanda la costante verifica dell'andamento di tali risorse.

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte in conto capitale del Bilancio di previsione
(art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Preventivo Assestato 2011	Rendiconto 2011	Preventivo 2012
Entrate: Titolo IV	31.633,00	14.682,78	23.314,00
Entrate: Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	0,00	0,00	0,00
Totale (Titoli IV e V) (A)	31.633,00	14.682,78	23.314,00
Spese: Titolo II (B)	25.972,65	25.972,65	23.314,00
S.DO SITUAZIONE C/CAP.(A-B)	5.660,35	-11.289,87	0,00

Dal prospetto precedente si evidenzia che la gestione in conto capitale chiude in pareggio.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Ente non ha proceduto nel corso 2011 di alla rinegoziazione di mutui in ammortamento e per l'anno 2012 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2010-2011 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2008-2009, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2012-2014, risultano essere le seguenti:

2010	2011	2012	2013	2014
3,58%	4,22%	3,66%	3,00%	2,04%

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	281.277,98	345.764,66	305.011,66	261.809,66	215.673,66
Nuovi prestiti	99.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	35.493,32	40.753,00	43.202,00	46.136,00	49.274,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	345.764,66	305.011,66	261.809,66	215.673,66	166.399,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	18.245,02	20.771,00	17.186,00	14.251,00	11.114,00
Quota capitale	35.493,32	40.753,00	43.202,00	46.136,00	49.274,00
Totale fine anno	53.738,34	61.524,00	60.400,00	60.387,00	60.388,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

ENTRATE TRIBUTARIE

Il Revisore fa presente che dal 1° gennaio 2012 non è più sospeso il potere di deliberare aumenti dei tributi locali, delle Addizionali e delle aliquote, ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti dallo Stato.

Imposta municipale propria - Imu (e Imposta comunale sugli immobili - Ici)

Ricordato che:

- l'art. 13 del Dl. n. 201/11 anticipa in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'Imposta municipale propria.
- le variazioni delle aliquote devono essere deliberate dal Consiglio comunale e la G.C. con delibera n. 36 del 11.07.2012 ha deliberato di proporre al Consiglio le seguenti aliquote:
 - abitazione principale e relative pertinenze 4 per mille
 - fabbricati rurali ad uso strumentale 2 per mille
 - altri immobili 8,6 per mille

A tal fine, il Revisore evidenzia che il gettito Imu previsto per l'esercizio 2012 risulta conteggiato in base a proiezioni suddivise per abitazione principale ed altri immobili.

Addizionale comunale Irpef

- fatto presente che l'art. 1, commi 10 e 11, del Dl. n. 138/11, dispone l'anticipazione dal 2013 al 2012 della possibilità di incrementare l'aliquota dell'Addizionale;
- ricordato che con la sostituzione del comma 3 dell'art. 1 del Dlgs. n. 360/98, disposta dal comma 142 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "*soglia di esenzione*" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- considerato inoltre che i Comuni possono dal 2012 stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "*utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività*";
- con schema di delibera n. 33 del 11.07.2012, la Giunta Comunale propone al Consiglio l'applicazione dell'addizionale Irpef calcolata in Euro 29.000,0.

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Compartecipazione comunale al gettito della fiscalità immobiliare

L'Organo di revisione fa presente che per il 2012 sono attribuiti (art. 2, Dlgs. n. 23/11) ai Comuni, relativamente agli immobili ubicati nel loro territorio, quota parte degli introiti afferenti:

- l'imposta di registro e l'imposta di bollo sugli atti soggetti a registrazione (30%);
- tributi speciali catastali(30%);
- tasse ipotecarie(30%);
- l'Imposta ipotecaria e catastale(30%);
- l'Irpef sui redditi fondiari, escluso il reddito agrario;
- l'Imposta di registro sulle locazioni immobiliari;
- la Cedolare secca di cui all'art. 3, del Dlgs. n. 23/11 (21,6%);
- l'Iva (aliquota del 2,58% stabilita con DPCM 17 giugno 2011);
- le sanzioni per violazioni relative ad adempimenti di obblighi di dichiarazione all'Agenzia del Territorio (75%).

L'impatto della devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare sarà reso territorialmente equilibrato tramite l'istituzione e l'utilizzo per 3 anni di un "*Fondo sperimentale di riequilibrio*" alimentato con quote

derivanti dall'Imposta di registro, di bollo, catastale ed ipotecaria; le modalità di alimentazione e di riparto sono stabilite con Decreto Ministero dell'Interno.

In base a quanto pubblicato sul sito del Ministero, il trasferimento per fondo sperimentale di riequilibrio per il 2011 risulta attribuito per euro 159.599,26.

Tarsu

Preso atto che l'Ente non ha ancora provveduto all'istituzione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del Dlgs. n. 22/97.

Con delibera della G.C. n. 34 dell'11 luglio 2012, l'Ente ha approvato l'aumento della tassa del 20% e quindi il gettito previsto per l'esercizio risulta superiore a quanto riscosso e/o accertato negli anni precedenti.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio e dà atto altresì che tale gettito assicura una copertura pari al 96,48 % del costo complessivo del servizio di nettezza urbana previsto per l'esercizio 2012.

TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e dalla Regione

L'Organo di revisione dà atto che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di quanto pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno

Per i trasferimenti regionali si è tenuto conto di quanto previsto da Leggi regionali in vigore.

L'Organo di revisione raccomanda agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)

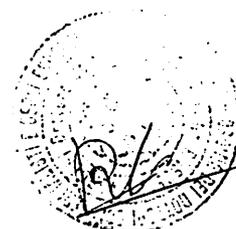
La previsione per l'esercizio 2012 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Previsione	-----	-----	-----	2.000,00
Accertamento	709,60	931,00	199,00	-----
Riscossione (competenza)	665,80	931,00	199,00	-----

Per l'anno 2012, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 45 dell'11/7/2012.

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente e è stato allegato al Bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

L'Organo di revisione dà atto che la spesa del personale è stata calcolata tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Inoltre, le spese per il personale sono state conteggiate tenendo conto dell'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008 calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi del comma 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, come novellato in ultimo dall'art. 14, comma 10, Dl. n. 78/10, convertito dalla Legge 122/10.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione dà atto che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2012 rispettano i limiti disposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, del Dl. n. 78/10.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2012:

- ha previsto la possibilità di ricorrere ad anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222 del Dlgs. n. 267/00.

- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione".

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva è pari al 0,3% del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati con Deliberazione della Giunta n. 40 dell' 11/7/2012.

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2012 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Previsione	-----	-----	-----	10.000,00
Accertamento	10.159,73	3.711,34	1.768,44	-----
Riscossione (competenza)	10.159,73	3.711,34	1.768,44	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2009... 42,86% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, Legge n. 244/07);
- anno 2010.....0,00... (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, Legge n. 244/07);
- anno 2011..... 0,00 (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, Legge n. 244/07);
- anno 2012..... 0,00 (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, Legge n. 244/07).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- non è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche in quanto non sono previste opere di importo pari o superiore a Euro 100.000,00 ;
- le spese per manutenzioni previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'Organo di revisione dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del Dlgs. n. 267/00, predisposta dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 326/98:

- *contiene* i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- *contiene* l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre;
- *non contiene*:
 - una puntuale descrizione dei programmi e degli eventuali progetti che si intendono perseguire;
 - un'adeguata motivazione delle principali scelte operate;
 - una precisa indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
 - una dettagliata elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate.



- non contiene l'elencazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte.

Vista l'importanza di tale documento, l'Organo di Revisione raccomanda di approfondire e dettagliare accuratamente tutti i dati richiesti per una maggiore e chiara rappresentazione dei programmi e per un successivo controllo dei risultati ottenuti.

BILANCIO PLURIENNALE **PER IL TRIENNIO 2012-2014**

L'Organo di revisione dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014, di cui all'art. 171 del D.lgs. n. 267/00, è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel. Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

L'Organo di Revisione, raccomanda di tenere accuratamente conto, nell'esposizione dei dati di bilancio, della programmazione triennale, in quanto attraverso la relazione revisionale e programmatica e il bilancio pluriennale si concretizza la capacità di programmazione di medio termine. Si suggerisce di riservare particolare attenzione alla redazione del bilancio pluriennale per i riflessi finanziari delle decisioni già prese e delle altre da effettuare, come programmate.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato, l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

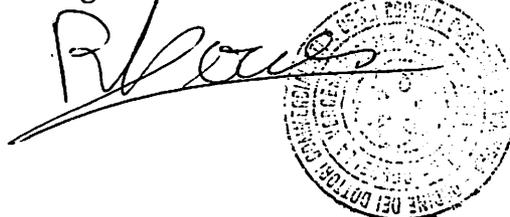
- visto l'art. 239 del D.lgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;
-

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2012 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di Revisione

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE' and 'ORGANO DI REVISIONE' around the perimeter, with a central emblem. The signature is written in a cursive style.

San Damiano al Colle, 24 luglio 2012

COPIA SEGRETA

" ANNA

" FASC. B1

Rossella VercesiDottore Commercialista
Revisore Contabile

Spett.le Comune di San Damiano al Colle

c.a. Consiglio Comunale
Segretario Comunale

Oggetto: Relazione al Bilancio di Previsione 2012 - Errata Corrige

Con la presente chiedo di sostituire il paragrafo "Proventi da Beni dell'Ente" riportato nella mia Relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 e al Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014 del 24 luglio u.s. e qui di seguito riprodotta:

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente, che è stato allegato al Bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con indicazione del relativo canone annuo con il seguente

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente, che nel bilancio viene riportato il canone annuo percepito per la locazione dell'Ufficio Postale come da dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario.

Ringrazio per la collaborazione e porgo cordiali saluti.

Dott.ssa Rossella Vercesi



Stradella, 28 luglio 2012

27049 STRADELLA (PV) Via Pozzobonelli, 29 - Tel. 0385 245745 - fax 0385 40135 - E-mail: ross.vercesi@virgilio.it
C.F.: MRC RSL 69867 F2051 - P.IVA: 01595860386 - Isc. / Isc. Dottori Commercialisti di Voghera n. 117